

Curriculum Vitae

Giordano Zinzani

Via Casale 110
48018 - Faenza

Nato a Faenza, formato all'Istituto per la viticoltura e l'enologia di Conegliano Veneto, diplomato nel 1975, ha ottenuto il titolo di Enologo in base alla Legge n. 129/91.

Dall'agosto 1975 è assunto come Tecnico della cantina Pro.Vi.T. di Modigliana, dedicandosi anche alla produzione di vini spumanti. Dall'Agosto 1979 al Consorzio CO.RO.VIN. di Forlì, con l'incarico di Responsabile Tecnico, nel 1984 con la fusione di CO.RO.VIN in CAVIRO s.c.a. ha continuato il rapporto di lavoro con CAVIRO s.c.a. dove è stato nominato Dirigente e avere assunto negli anni le direzioni di Enologica, Soci, Assicurazione Qualità e Normative Tecniche Enologiche. Dopo avere raggiunto, per l'età lavorativa, la pensione, nel 2017, ha continuato il rapporto con CAVIRO, dove attualmente ha l'incarico di Supervisore e tutor per nuovi progetti enologici.

Relatore in diversi convegni e seminar sia in Italia che in Europa, ha pubblicato articoli di carattere tecnico, riguardanti aspetti innovativi della tecnologia enologica ed è stato direttore responsabile della rivista "RomagnaDoc". In qualità di degustatore ha fatto parte di commissioni di degustazioni sia in Italia che in vari paesi, come Francia, Germania, Spagna, Slovacchia, Brasile, nei più importanti concorsi enologi.

Ha collaborato, in molte ricerche e sperimentazioni effettuate in Romagna ed in particolare con l'Università di Bologna, per il condizionamento del vino in contenitori alternativi al vetro.

Dal 1990 al 2013 è stato Presidente della sezione Romagna Assoenologi e Consigliere nazionale e dal 1999 componente della delegazione italiana, all'Union Internationale des Œnologues con sede a Parigi.

Da molti anni consigliere del Consorzio di tutela Vini di Romagna, con sede a Faenza (Tebano), da Aprile 2008 ha assunto l'incarico di Presidente, ruolo che ha lasciato, dopo quattro mandati, a fine maggio 2020. Durante la sua presidenza sono state apportate notevoli modifiche ai disciplinari dei vini ed in particolare con la creazione di una unica Romagna Doc e per l'introduzione delle Menzioni Geografiche Aggiuntive per il vitigno Sangiovese.

Dal 2002 componente del gruppo di lavoro "Pratiche enologiche" e dal 2012 "Alcol" in rappresentanza del Copa-Cogeca, alla Commissione Europea D.G. Agri a Bruxelles. Accademico aggregato dal 2005 dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino e dal 2011 Accademico corrispondente.

Dal 2008 vice-presidente dell'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna e componente del Consiglio di Amministrazione di Enoteca Servizi s.r.l. Da luglio 2020 ha assunto la presidenza di Enoteca Regionale Emilia-Romagna, di Enoteca Servizi s.r.l e consigliere delegato di Incantina GmbH, di Francoforte un ristorante/enoteca per la valorizzazione dei prodotti tipici e vini dell'Emilia-Romagna.

Dal 2008 al 2020 componente del consiglio di amministrazione di Federdoc a Roma, la Confederazione Nazionale Consorzi Volontari per la tutela delle denominazioni dei vini italiani.

Dal 2014 Consigliere del Consorzio vino Pignoletto Emilia-Romagna e dal 2015 al 2018 del Consorzio Tutela del Lambrusco di Modena.

Nel 2014 ha scritto assieme a Beppe Sangiorgi il libro "Sangiovese vino di Romagna: Storia e tipicità di un famoso vitigno e di un grande vino", nel 2017 il libro "Romagna Sangiovese - Storia e identità di un famoso vino e di un antico vitigno" e nel 2018 "Champagne e Spumanti di Romagna, dal primo Novecento ad oggi". Da alcuni anni pubblica, su una rivista mensile, articoli di legislazione vitivinicola.

Dal 2016 membro del Comitato tecnico-scientifico di Equalitas srl, società proprietaria dello Standard originato da un progetto per la certificazione della sostenibilità in ambito vitivinicolo.

Nel 2017, è stato nominato Accademico Corrispondente dell'Accademia Nazionale dell'Agricoltura con sede a Bologna.